



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ECOCENTRI" PRESENTATA IN DATA 27 DICEMBRE 2018 -
PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che ai sensi del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997, cosiddetto Decreto Ronchi, la filiera della raccolta rifiuti assegna un compito essenziale alla raccolta e stoccaggio, preliminare al recupero o allo smaltimento;

RICORDATO

che le eco-piazzole dedicate ai rifiuti domestici per frazioni omogenee, le isole ecologiche semplici e quelle con gestione traducono in organizzazione il compito su richiamato;

RICHIAMATO

che dalla pagina del sito della Città "informambiente" risultano i seguenti siti:

- via Arbe 12 c/o Circoscrizione 2: stazione di conferimento per rifiuti vari, mercatino dell'usato, laboratorio di falegnameria, laboratorio per riparazione biciclette;
- via Germagnano 48/A c/o Circoscrizione 6: stazione di conferimento per rifiuti vari;
- via Salgari 21/a (angolo via Wuillermin) c/o Circoscrizione 6: stazione di conferimento per rifiuti vari;
- corso Moncalieri 420/A c/o Circoscrizione 8: stazione di conferimento per rifiuti vari;
- via Zini 139 c/o Circoscrizione 9: stazione di conferimento per rifiuti vari;
- via Gorini 20/A c/o Circoscrizione 10: stazione di conferimento per rifiuti vari;
- via Ravina 19/A c/o Circoscrizione 7: stazione di conferimento per rifiuti vari;

SOTTOLINEATO

che esistono molte tipologie di ecocentri polifunzionali, con servizi di riparazione e riutilizzo attraverso laboratori dedicati, in grado di rimettere in circolazione moltissimi oggetti altrimenti destinati allo smaltimento, con positiva ricaduta occupazionale ed inserimento lavorativo

attraverso corsi di formazione per riparatori di computer ed altri elettrodomestici, di restauro mobili, laboratori di sartoria e tante altre attività di riparazione, riuso e recupero; ricordando che solo via Arbe risponde a questi criteri.

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) l'andamento dei volumi di conferimento agli ecocentri nell'ultimo triennio, al fine di monitorare la collaborazione della popolazione in merito alla corretta collocazione dei rifiuti;
- 2) le percentuali nello stesso periodo dei volumi avviati allo smaltimento rispetto a quelli avviati al riuso e, per questi ultimi, le tipologie prevalenti;
- 3) le collaborazioni in atto con soggetti imprenditoriali impegnati sul riuso e le eventuali ulteriori forme di collaborazione allo studio, per rendere anche gli altri ecocentri polifunzionali, come già via Arbe, anziché semplici centri di raccolta.

F.to Eleonora Artesio